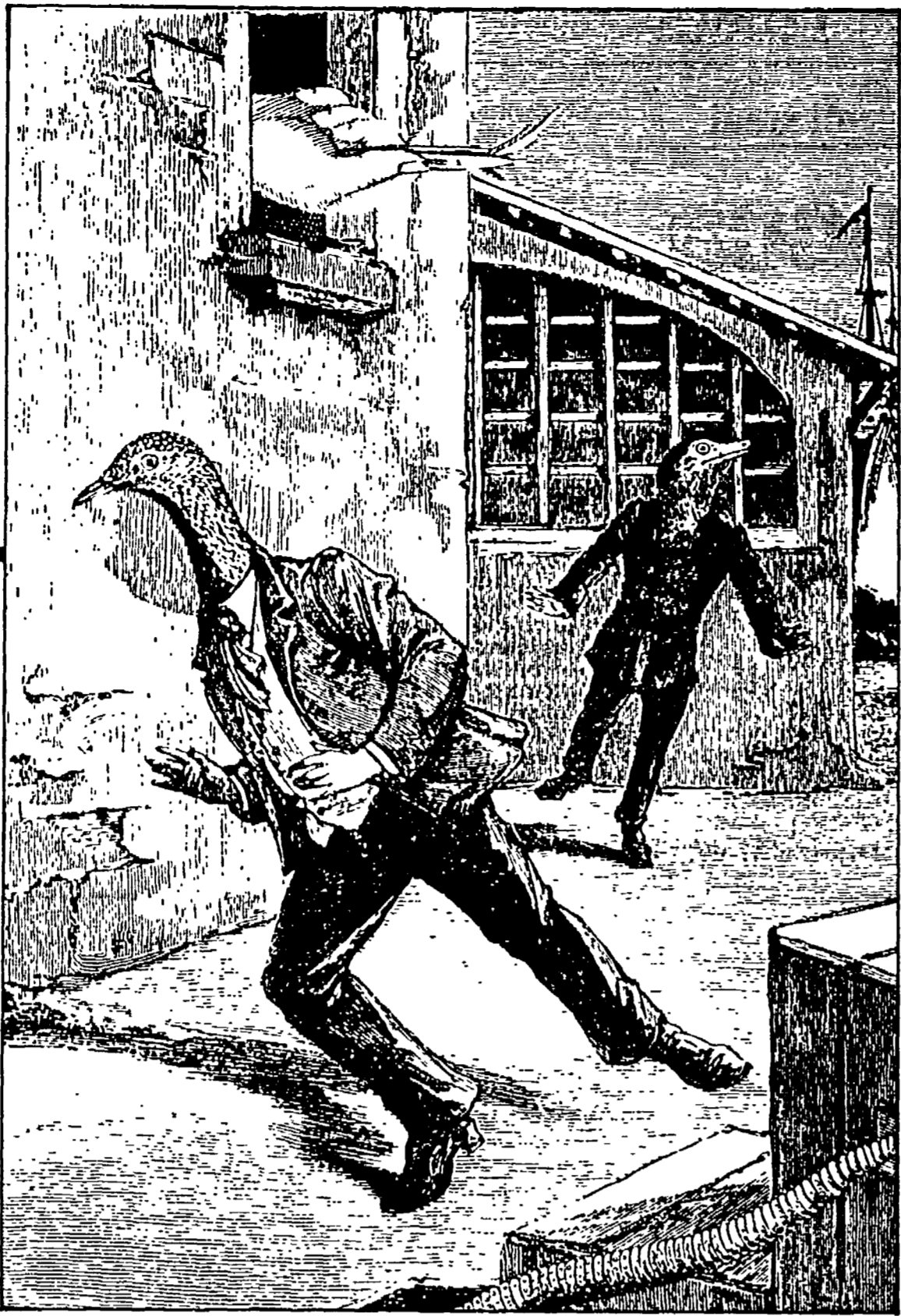




Un disegno di Max Ernst



Il convegno Com'è cambiato il nostro rapporto con le paure e i simboli del Male? Se n'è parlato a Cattolica nel corso della rassegna «Fantasia»

Dal nostro inviato

CATTOLICA — Insomma, i mostri non fanno più paura. Hanno perso la loro «valenza terrificante» e sono diventati oggetto di curiosità. Il passo successivo sarà provare amore per loro? Alla rassegna del fantastico (fantascienza, fiaba, horror), in una parola «Fantasia», che si chiude oggi a Cattolica, i molti «esperti» intervenuti (scienziati, letterati, docenti universitari e appassionati dei vari generi) concordano nell'affermare che si stanno avviando verso una tranquilla convivenza con le nostre ansie, da una parte, e con le vere difformità biologiche dall'altra.

Ha irritato Giorgio Celli, l'entomologo esperto di glioli e lettere di fantascienza, Giorgio Celli dimostrando, attraverso la proiezione di diapositive sui mondi immaginari e reali, che sta nascendo la necessità di creare una nuova mitologia connessa alla natura. Si stanno cercando, ha detto, gli elementi fantastici che completino il mondo reale. Iniziano dai «bestiari medioevali», Celli ha spiegato, iniziando dai «bestiari medioevali», Celli ha spiegato, iniziando dai «bestiari medioevali», Celli ha spiegato, iniziando dai «bestiari medioevali».

Caro mostro ti amo

Antonio Caronia, un torneo di Risiko e un gioco di improvvisazione inventiva (gli esperti hanno inventato sul momento piccole storie fantastiche).

stanti dalla realtà? Non tanto: guardiamo la mandrie religiosa o altri insetti che per mimetizzarsi paiono piante. Il gioco dell'evoluzione, ha concluso Celli quando ha parlato di un grande bivalve in cui l'uomo diventa determinante. Sta infatti all'uomo far nascere nel mondo le cose immaginarie sottraendole ai suoi sogni. Ma tornando al gioco di Risiko, il mostro è al massimo un «diverso» per cui provare tenerezza.

dal perturbante di Freud: il più terrificante è quello che ci assomiglia. Ma anche Starman di Carpenter è un alieno assolutamente uguale all'uomo. Ci fa paura? Certamente no visto che alla fine nasce l'amore tra lui e una terreste. Allora, si è chiesto Bordoni, chi è il mostro? E anche Walt Disney, lo sapevamo? ha fatto degli ottimi film horror. Ne ha parlato Franco Fossati di Topolino. L'esempio ideale, ha detto, è Biancaneve e i sette nani quando la bella regina Grimilde si trasforma nell'orrida e feroce strega. O in Fantasia con le scene apocalittiche e terrorizzanti (certamente per i bambini) sul male.

Nella lunga escursione colta, scienza e letteratura si sono date la mano, si sono avvicinate senza presunzioni o diffidenza. Il fantastico, ha detto qualcuno, ha sempre una base scientifica. E la letteratura fantastica adotta le stesse regole della natura anche se in un contesto di finzione. Carlo Bordoni ha analizzato il cambiamento dell'immagine del mostro nella letteratura partendo

innamorati. Per la cultura ebraica o per quella romantica, ha detto Sergio Quinzio, i mostri che provengono dalla terra (dal basso) erano nemici di Dio mentre quelli che discendevano dall'alto erano sue emanazioni. Anche i nostri mostri sono apocalittici e tentano di sacralizzarli, di vedere in essi il fantastico e il meraviglioso che ci liberano, facendo ancora una volta del profano la scimmia del sacro.

Il film «Blood simple» Questo Texas è un incubo horror

BLOOD SIMPLE — Regia: Joel Coen. Sceneggiatura: Joel ed Ethan Coen. Interpreti: John Getz, Frances McDormand, Dan Hedaya, Monte Emmet Walsh, Sammi- Art Williams. Fotografia: Barry Sonnenfel. Musica: Carter Burwell. Usa, 1985.

Chissà se anche da noi questo Blood Simple (il titolo è una citazione da una pagina di Dashiell Hammett) diventerà un cult movie come è accaduto negli Stati Uniti? Gli ingredienti per piacere, a dire il vero, ci sono tutti — ferocia e languore, delitto e castigo, aerobio di macchina e musicche country — miscelati secondo una ricetta che si concluderà in uno show down sanguinoso contrappuntato da una beffarda risata di morte.



Monte Emmet Walsh in un'inquadratura di «Blood Simple»

revolver sottratto alla moglie adultera. Il piano sembra perfetto, ma a rovinare il tutto ci pensa, inconsapevolmente, il giovane amante che arriva sul luogo del delitto (il marito non è ancora spirato) nel momento più inopportuno. Ai suoi occhi, ovviamente, è stata la donna a sparare, e quindi non gli resta che pulire per terra e caricarsi l'aguzzanone in macchina e sapperlo sotto un metro di buona terra texana. È l'inizio di un macabro gioco di paure e di equivoci (secco una celebre regola hitchcockiana nessuno dei personaggi conosce tutta la verità, ma il pubblico sì) che si concluderà in uno show down sanguinoso contrappuntato da una beffarda risata di morte.

Grandangoli, iperrealismo alla Hopper, ventilatori minacciosi, stivali texani e motel frustati dalla pioggia: un occhio a Wendes e uno forse a Godard, i fratelli Coen hanno riempito di dettagli e di sinuose inquadrature questo classico carovaccio da cinema nero, enfatizzando e dilatando al limite del parossismo le sue note. E naturalmente, a proposito della ormai celebre sequenza centrale del seppellimento, viene da pensare all'«Hitchcock» del «Spariro strappato, al tempo, alla Elena e alla costanza che ci vuole per uccidere un uomo con le mani.

Michele Anselmi

© Al cinema Eden ed Empire di Roma e Ariston di Milano

CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO ALL'ASSISTENZA SOCIALE SCUOLA SUPERIORE DI SERVIZIO SOCIALE Iscrizioni per l'anno scolastico 1985/86 DURATA E STRUTTURA DEL CORSO Il corso di formazione per Assistenti Sociali di durata triennale, è strutturato in lezioni teoriche e tirocini professionali presso i Servizi Socio-Assistenziali-Sanitari FREQUENZA La frequenza è a tempo pieno e obbligatoria ALLIEVI AMMESSI IN 30 REQUISITI PER L'AMMISSIONE Diploma di Scuola media superiore (quinquennale o anno integrativo), superamento prove di selezione, idoneità sanitaria. Informazioni e presentazione della domanda, su apposito modulo, presso la Segreteria della scuola (dalle ore 10 alle ore 12, sabato escluso) - Via Nizza 151 - Torino - dal 26 agosto al 13 settembre. L'ASSESSORE ALL'ASSISTENZA SOCIALE Scuola superiore di servizio sociale Via Nizza 151 - 10126 Torino - Tel. (011) 638046

VACANZE LIETE

- CATTOLICA - hotel London - Tel. (0541) 961503 Sul mare, camere serviti, balconi, ascensore, bar, parcheggio privato, ottima cucina. Giugno, settembre 22.000, luglio 28.000, agosto 34.000 - 26.500 Sconto famiglie (430)
RIMINI-Marina centro - hotel Niagara - Tel. (0541) 24560 Vicino mare, completamente rinnovato, tutte camere con servizi e balcone, cucina tipica romagnola 1-25/27 24.000, 26/27-22/28 30.000 - 32.000, 23/31/28 22.000, settembre 19.000 tutto compreso (423)
RIMINI-Marebello - pensione Pergolini - Tel. (0541) 32.713 Vicina mare, ogni confort, cucina curata dai proprietari, parcheggio, ampio giardino. Offerta speciale settembre L. 20.000 complessive Sconto bambini 20% sino a 5 anni (512)
RIMINI-Miramare - pensione Du Gemelle - Tel. (0541) 32621, via De Pinedo 30 mt mare, tranquilla, familiare, parcheggio, camera servita, balcone, ascensore. Dal 21 agosto 21.000 - 26.000, settembre 20.000 - 22.000, sconto bambini 30% (507)
RIMINI-Miramare - villa Nilla - Via Giubbio 6, tel. (0541) 32157 Vicina mare, camere con bagno, balconi, parcheggio, trattamento familiare. Condizioni particolari dopo 20 agosto (508)
RIMINI/Rivabella - hotel Prinz - Sulla spiaggia tutte camere, doccia, WC, ascensore, ampio soggiorno, sala TV, bar, parcheggio. Agosto L. 30.000 - 24.000, settembre L. 30.000 - 22.000 tutto compreso. Tel. (0541) 25407 (475)
RIMINI-Rivazzurra - hotel St. Rocco - Sulla spiaggia, tutte camere, doccia, WC, ascensore, cucina genuina, parcheggio. Dal 21-31 agosto 25.000, settembre 19.500 (449)
RIMINI-Rivazzurra - pensione Jolie - Tel. (0541) 31325 Vicinissima mare, tranquilla, camere servite, familiare, cucina genuina. Dal 21 agosto 24.000, settembre 16.500 - 19.000. Gustare pesce e carne alla brace, tagliatelle fatte in casa (506)
RIMINI/Viserba - pensione Cinzia - Tel. (0541) 73875 Vicinissima mare, tranquilla, familiare. 18-31 agosto da 18.000, settembre da 15.000 (499)
RIMINI-Viserba - pensione Nadia - Via Pallotta 7, tel. (0541) 738351 20 mt mare, tranquilla, familiare, cucina curata dalla proprietaria, cortile recintato. Fine agosto 23.000, settembre 19.000 tutto compreso (511)
RIMINI-Viserba - pensione Stella d'oro - Tel. (0541) 734562. Sul mare, familiare, parcheggio, camera con servizi, menu a scelta. Settembre 17.000. Eccezionale offerta 16-21 agosto 6 giorni L. 15.000 tutto compreso (504)
RIMINI-Viserba - pensione Villa Vandi - Via Giorgini 5 - Tel. (0541) 734009 50 metri mare, tranquilla, familiare, parcheggio, cucina curata dalla proprietaria 20-31 agosto 23.500, settembre 21.000 tutto compreso, sconto bambini e terzo e quarto letto (498)
RIMINI-Viserba - hotel Alemagna - Tel. (0541) 738354 Sulla spiaggia, tutte camere con bagno, parcheggio recintato, giardino, trattamento familiare. Fine agosto L. 25.000, settembre L. 21.000 tutto compreso, sconto bambini (514)
RIMINI - pensione Frascati - Via Laganaga, tel. (0541) 80242. Villa privata, familiare, prima colazione al bar, capuccino, broches, ecc. Agosto L. 25.000 - 27.500, dal 24 agosto L. 16.000 - 18.500. Gestione propria, cucina romagnola. Sconto bambini (497)
RIMINI - pensione Laurentini - Via Laurentini, tel. (0541) 80632 Vicinissima mare, tranquilla, parcheggio, cucina curata dai proprietari. Settembre L. 20.000 (513)
RIMINI-Marina centro - hotel Litorale - Tel. (0541) 84111, via Guisti 8 A 30 mt mare, camera con servizi, ascensore, soggiorno, bar. 1/20 agosto 32.000, dal 21-31 agosto 22.500, settembre 18.000. Camera servizi supplemento L. 2500 (494)
RIMINI-Viserba - pensione Villamerina - Via Alberti 10, tel. (0541) 86188 Pochi passi mare, camere doccia, WC, balconi, parcheggio, trattamento familiare. Dal 25 agosto 18.000 tutto compreso, sconto famiglie. Direzione proprietaria (500)
RIMINI-Viserba - pensione Villa Laura - Via Porto Palos 52, tel. (0541) 721050 Sul mare, tranquilla, confort, parcheggio, cucina romagnola, 20-31 agosto 21.500, settembre 18.000 complesso lva, cabina, sconto bambini (510)
RIMINI-Viserba - pensione Cecile - Via Adriatica 3, tel. (0541) 615323 Vicinissima mare, camere serviti, balconi, familiare, grande parcheggio, cucina romagnola, cabina mare. Bassa L. 22.000, media L. 27.000, alta L. 30.000 Tutto compreso, sconto bambini. Gestione proprietaria (344)
RIMINI - hotel Centrale - Vale Ceccarini, tel. (0541) 41166, nel cuore di Riccione. Vicinissima mare, ottimo trattamento, parcheggio. 20-31/8 27.000, settembre 22.000 Sconti bambini (495)
RIMINI - pensione Cielo - Via R. Serra, tel. (0541) 81195 Vicinissima mare, ambiente familiare, tranquillo. Pensione completa bassa 20.000, luglio 22.000 complessive, agosto interpellateci. Sconto bambini fino 6 anni. Direzione propria (437)
RIMINI - pensione Frascati - Via Laganaga, tel. (0541) 80242. Villa privata, familiare, prima colazione al bar, capuccino, broches, ecc. Agosto L. 25.000 - 27.500, dal 24 agosto L. 16.000 - 18.500. Gestione propria, cucina romagnola. Sconto bambini (497)
RIMINI - pensione Laurentini - Via Laurentini, tel. (0541) 80632 Vicinissima mare, tranquilla, parcheggio, cucina curata dai proprietari. Settembre L. 20.000 (513)
RIMINI-Marina centro - hotel Litorale - Tel. (0541) 84111, via Guisti 8 A 30 mt mare, camera con servizi, ascensore, soggiorno, bar. 1/20 agosto 32.000, dal 21-31 agosto 22.500, settembre 18.000. Camera servizi supplemento L. 2500 (494)
RIMINI-Viserba - pensione Villamerina - Via Alberti 10, tel. (0541) 86188 Pochi passi mare, camere doccia, WC, balconi, parcheggio, trattamento familiare. Dal 25 agosto 18.000 tutto compreso, sconto famiglie. Direzione proprietaria (500)

Rinascita nel n. 32 in edicola da mercoledì 28 agosto Guardare al mondo cattolico in tutta la sua complessità Un articolo di Alessandro Natta in risposta a una lettera di Giulio Girardi: il tema del rapporto con i cattolici alla luce dei profondi mutamenti sociali, culturali, civili degli anni Ottanta, nella prospettiva della politica di alternativa democratica

Musica A Roccella Jonica e Messina gli ultimi due festival Ma il jazz al Sud dura di più -L'estate, al Sud, dura di più- recitava un delizioso manifesto d'epoca delle ferrovie inglesi, invitando gli utenti a prendere le ferie in ritardo. Così, saggiamente in ritardo rispetto alla folla affubbiata di luglio, parte la mini-stagione dei festival jazz meridionali, che già da qualche anno ha nelle rassegne di Roccella Jonica e Messina gli appuntamenti più prestigiosi. L'ordine conferma, comunque, che il jazz da noi - chissà perché - è essenzialmente merce stagionale, al pari dei cocameri e delle pesche.



La pianista jazz Carla Bley

Moderne, e l'Orchestra Musica Nuova, diretta da Paolo Damiani (che l'ha concepita sullo spunto di un presupposto teorico assai stimolante), e comprendente quattro voci (Norma Winstone, Laureen Newton, Lucilla Galeazzi e Tamia), quattro fiati (Gianluigi Trovati, Paolo Fresu, Paul Rutherford e Lindsay Cooper), e quattro ritmi (Claude Barthelme, John Taylor, Pierre Favre e lo stesso Damiani). Il festival di Messina, antesignano delle rassegne jazz meridionali, è promosso da Brass Group col sostegno degli enti locali, e presenta com'è ormai consuetudine un cartellone monotematico, incentrato quest'anno sui chitarristi. Si inaugura mercoledì 4 settembre con il gruppo di Eddy Palermo, e col quartetto di Chet Baker e Philippe Catherine, originario chitarrista anglo-belga che sarebbe bello ascoltare più spesso in Italia. Il giorno successivo tocca al New Area di Giulio Capozzo, ed al gruppo finlandese di Jari Perki Omaki, frutto, si suppone, di un rapporto sempre più stretto fra i festival di Messina e di Pori. In chiusura, il 6 luglio, il geniale - e discusso - James Blood Ulmer, che è il più conseguente discepolo di Ornette Coleman, e sfoggia nel suo quartetto l'eccellente sassofonista George Adams.

Filippo Bianchi